

# PUGLIA ARTIGIANA

Organo dell'Unione Provinciale Sindacati Artigiani - UPSA Confartigianato Bari



POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N° CENTRO-SUD/02292/08.2024 STAMPE IN REGIME LIBERO

ANNO LVIII - N. 6

GIUGNO 2025

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno. Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio.

[www.confartigianatobari.it](http://www.confartigianatobari.it)

# G4I

GATE FOR INNOVATION

Confartigianato  
Imprese

PASSATO  
ANALOGICO

DIGITALE  
FUTURO

ENTRIAMO  
NELLA NUOVA ERA DIGITALE  
**INSIEME.**

La trasformazione digitale è in corso:  
e tu sei pronto?

Richiedi oggi il check gratuito\*  
per conoscere il livello di maturità  
digitale della tua impresa e preparati  
a costruire un futuro da protagonista.

\* Contributo % di massima intensità aiuto sul totale dei costi ammissibili: Microimprese e Piccole imprese 100% / Medie imprese 90% / Grandi imprese 40%





# Sommario

## PUGLIA ARTIGIANA

Autorizzazione del Tribunale di Bari  
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale  
Sindacati Artigiani  
UPSA Confartigianato Bari  
Periodico mensile

ANNO LVIII - N. 6 - GIUGNO 2025

*Direttore Responsabile*  
Marco Natillo

*Hanno collaborato a questo numero*  
Marco Natillo, Angela Pacifico,  
Claudio Mandrillo, Mario Laforgia,  
Umberto A. Castellano, Serena Porta,  
Milena Sgherza, Alessandra Eracleo,  
Giuseppe Ungaro, Rossella De Toma,  
Vito Serini, Cristina Caldarulo,  
Lucia De Caro

*Direzione, Redazione e Amministrazione*  
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411  
Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

*Impaginazione, grafica e stampa*  
Just it · print | graphics | more  
Piazza Garibaldi, 73  
Giovinazzo (Ba)  
Tel. e Fax 080 4042954



**5** Francesco, il Papa di tutti  
di Marco Natillo

**6** Salario minimo, l'altolà  
di Confartigianato:  
"Rischio di salari  
più bassi e contratti  
frammentati"  
di Marco Natillo

**7** Da Rimini al futuro:  
Confartigianato  
riorganizza il sistema  
e scommette su una  
piattaforma condivisa  
di Angela Pacifico

**8** Confartigianato Puglia  
verso la promozione  
di un consorzio per la  
filiera delle costruzioni  
di Claudio Mandrillo

**9** BCC Banca Bari  
e Taranto, approvato  
il bilancio 2024  
di Mario Laforgia

**10** Giovani imprenditori:  
partito il corso di alta  
formazione in "strumenti  
e management  
dell'impresa artigiana  
e della piccola impresa"  
di Umberto A. Castellano

**11** Focus formativo  
per il comparto cinema  
e audiovisivo pugliese:  
finanziamenti e sfide  
dell'IA  
di Serena Porta

**12** I nuovi sguardi  
sul Made in Italy  
di Milena Sgherza

**13** "Fatti ad Arte 2025"  
il racconto televisivo  
che dà voce  
all'artigianato pugliese  
di Alessandra Eracleo

**13** Confartigianato  
a Tuttofood 2025  
con le imprese  
ambasciatrici della  
qualità Made in Italy  
di Alessandra Eracleo

**14** Brevi dalle Categorie  
di Giuseppe Ungaro

**15** Scadenze  
di Rossella De Toma

**16** Riduzione contributiva  
INPS per artigiani  
e commercianti  
di Rossella De Toma

**17** Bonus nuovi nati 2025  
di Vito Serini

**17** Colazione con...  
San Nicola  
di Cristina Caldarulo

**18** Noleggio a lungo  
termine, tra vantaggi  
fiscali e soluzioni  
personalizzate  
di Lucia De Caro

# Gli Autori



**Marco Natillo**

Avvocato, esperto di diritto del lavoro e relazioni sindacali, Vice Direttore di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi, dal 2023 è Direttore di Puglia Artigiana.



**Angela Pacifico**

Avvocato, esperta di Artigianato, Piccola Impresa e relazioni istituzionali, dal 2023 è Direttrice dell'U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



**Claudio Mandrillo**

Avvocato, esperto in relazioni sindacali, presso Confartigianato Imprese Puglia coadiuva la Segreteria regionale, su tutti i temi di interesse economico e sociale del nostro sistema.



**Mario Laforgia**

Vice Presidente BCC BANCA Bari e Taranto, già Direttore di UPSA Confartigianato Bari-BAT-Brindisi.



**Umberto Antonio Castellano**

Avvocato, esperto di diritto del lavoro e sindacale, dal 2011 lavora in Confartigianato Puglia. Dal 2023 ha assunto la carica Segretario regionale.



**Serena Porta**

Amministratrice della società di produzione cinematografica Kraken, consulente per lo sviluppo di progetti cine-audiovisivi, è attiva in Confartigianato dal 2020.



**Milena Sgherza**

Interprete e traduttrice, coordinatrice del Progetto SAI del Ministero dell'Interno, si occupa di dinamiche geopolitiche e di mediazione interculturale.



**Alessandra Eracleo**

Esperta di didattica, valorizzazione e sviluppo dell'Artigianato è responsabile della programmazione e della progettazione dei palinsesti promozionali di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



**Giuseppe Ungaro**

Avvocato, esperto in Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali, coordina le attività dell'Ufficio Categorie di UPSA Confartigianato.



**Rossella De Toma**

Dottore Commercialista, Revisore Legale è responsabile area CAAF di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



**Vito Serini**

Dottore in Economia, cura i servizi di Patronato INAPA e lo sportello dei servizi per l'Immigrazione di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



**Cristina Caldarulo**

Addetta alla segreteria, promozione e assistenza degli iscritti Anap di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi, è Responsabile zonale del Patronato Inapa.



**Lucia De Caro**

Management Concessionaria SIMEONE AUTOMOTIVE.

# Francesco, il Papa di tutti

Lo scorso 21 aprile è deceduto Papa Francesco, Jorge Mario Bergoglio. Al dolore dei fedeli e di tutta la comunità cattolica si è immediatamente unito il “senso di vuoto” di quella laica di cui per primo ha parlato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo messaggio di cordoglio. Gli artigiani di Confartigianato avevano preso parte a un’udienza pubblica partecipatissima, emozionante, gremitissima, appena nel mese di febbraio dello scorso anno.

Un ricordo carissimo per tutti coloro che vi hanno partecipato soprattutto perché, assieme al Santo Padre, perceivamo e riscoprivamo il senso più profondo della nostra comunità artigiana, l’appartenenza ad un insieme di valori di matrice laica o cristiana, poco importa, il cui fulcro è certamente l’uomo, la sua dignità, la sua fragilità.

Francesco, Jorge Mario Bergoglio, era un Papa speciale, inconsueto e dissacrante per molti, prima di tutto per coloro che dall’interno ne hanno avversato il pontificato, rivoluzionario e inclusivo per quanti gli riconoscono di aver riavvicinato il popolo laico e il suo progressivo disincanto ad una Chiesa in crisi di identità e di fedeli. E fu speciale anche per noi, quel 10 febbraio, quando disse: *“l’artigiano arriva prima di tutti a intuire il destino di bellezza che può avere la materia. E questo lo avvicina al Creatore”*, perché, allo stesso tempo, ci fu riconosciuto di essere partecipi e contribuenti di un umanesimo salvifico e, perciò, comunità noi stessi attorno agli ideali di bellezza, sostenibilità, inclusività ed operosità.

Il Pontificato di Papa Francesco è stato ispirato ad affermare la centralità dell’uomo sopra ogni cosa, anche quando questo ha significato mettere in discussioni l’ortodossia di un pensiero sul cui altare tante diversità erano state lasciate indietro.

Sono note le posizioni di Papa Francesco nei confronti dei divorziati, cui si riconosceva la possibilità di ricevere l’Eucaristia, nei confronti delle persone omosessuali, *“da accogliere con rispetto e senza discriminazione”*, come sul tema delle loro unioni civili, cui ha offerto sostegno riconoscendone il diritto ad una famiglia e dichiarando altresì come doveroso l’impegno della Chiesa *“nel sostenere leggi che ne garantiscano la legittimità”*. Fraternità universale e dialogo interreligioso per la pace sono stati due pilastri fondamentali del suo pontificato. Il *“siamo tutti sulla stessa barca, nessuno si salva da solo”*, espresso nell’Enciclica *“Fratelli tutti”* appare come la premessa ideologica dell’approccio alle altre religioni. Qui il Papa ha compiuto gesti storici, giungendo ad affermare, come nella dichiarazione di Abu Dhabi del 2019, persino la fratellanza tra cristiani e musulmani e il diritto alla libertà di religione. Aveva a cuore solo la Pace, una pace costruita attraverso il rispetto reciproco tra religioni e la solidarietà tra popoli.

I nemici dell’umanità erano infatti, altri, l’economia e il dena-

ro in primis: *“questa economia uccide. [...] Una delle cause di questa situazione è nella relazione che abbiamo con il denaro, accettando il suo dominio su di noi e sulle nostre società”*. Quel capitalismo insostenibile che genera una guerra ormai globale, *“combattuta a pezzi”* e dissemi-na crisi, umanitarie, sociali, ambientali.

La relazione tra un capitalismo divenuto molto più che illiberale e la crisi climatica era ben chiara al Santo Padre che nella nota Enciclica *Laudato Si’* già nel 2015, collegava crisi ambientale e crisi sociale, denunciando un sistema economico che distrugge la natura per profitto.

E ancora l’attenzione costante alle tragedie dei migranti, la Chiesa povera e missionaria e il coraggio di denunciare i guerrafondai fino in fondo, sino all’ultimo gesto simbolico di indossare il poncho dei contadini *campesinos* delle Ande in una delle sue ultime apparizioni pubbliche. Sono i fotogrammi che ricompongono l’espressione di un uomo fra gli uomini, *primus inter pares*. Questo approccio inclusivo è stata la ragione del riavvicinamen-



to ad una Chiesa nuova e possibile.

Attribuiamo a Papa Francesco soprattutto il merito di aver svelato a ciascun uomo e a noi stessi, l’esistenza una comunità molto più ampia di quella che si riconosce nei gesti rituali e nell’ortodossia di un dogma religioso, la possibilità di farne parte con la propria testimonianza di umanità laica o religiosa, entrambe degne perché dove c’è l’uomo, c’è salvezza, virtù, armonia o Dio se si preferisce.

Quel senso di vuoto a cui faceva riferimento il Presidente Mattarella è perciò l’espressione di una preoccupazione per una eredità pastorale e di leadership che non può essere dispersa in un momento storico così complesso e drammatico per l’umanità. A questo si deve la straordinaria attenzione del mondo agli esiti del conclave che ha condotto alla elezione di Leone XIV, Robert Francis Prevost, il nuovo Papa, un altro uomo.

È difficile immaginare quale continuità e con quale incisività si darà seguito al pontificato di Bergoglio. Siamo tuttavia consapevoli che, al di là degli interpreti e delle contingenti vicissitudini, alla comunità degli uomini di buona volontà di cui certamente sono parte gli artigiani è affidato il fondamentale lascito di proseguire con orgoglio identitario nel proprio impegno e di farlo stando assieme, uniti e in comunità.

A noi il 10 febbraio ha consegnato la rinnovata consapevolezza di essere comunità, fautori di una economia sostenibile, antropocentrica e che ha per obiettivo la produzione di valore per un benessere diffuso e inclusivo.

Siamo certi che gli artigiani, che da sempre testimoniano una naturale propensione nell’intuire il destino di bellezza, continueranno con la tenacia di sempre a tradurlo in opere concrete.

Marco Natillo

# Salario minimo, l'altolà di Confartigianato: “Rischio di salari più bassi e contratti frammentati”

**R**OMA – Il salario minimo per legge? “Non è la soluzione”, anzi rischia di produrre effetti opposti rispetto agli obiettivi dichiarati. È quanto sostengono Confartigianato Imprese e CNA, che lo scorso 13 maggio, nel corso di un’audizione presso la Commissione Lavoro del Senato, hanno ribadito la loro netta contrarietà all’introduzione di una soglia retributiva fissata per legge.

Secondo le due Confederazioni, l’imposizione di un salario minimo legale metterebbe in crisi il sistema di contrattazione collettiva, che attualmente copre oltre il 96% dei lavoratori del settore privato e che, nel tempo, ha garantito retribuzioni in linea con i principi dell’articolo 36 della Costituzione. “Un’unica soglia salariale stabilita per legge – hanno spiegato i rappresentanti delle due organizzazioni – rischia di ignorare le profonde differenze tra settori, territori e profili professionali, con il pericolo concreto di una compressione verso il basso dei salari”.

Le perplessità non si fermano al piano economico. Confartigianato e CNA met-

tono in guardia anche dal rischio di frammentazione contrattuale e dalla possibile erosione del welfare contrattuale costruito negli anni: sanità integrativa, previdenza complementare, formazione continua e misure per la conciliazione vita-lavoro, benefici che – sottolineano – nessuna normativa può garantire in modo equivalente.

Le due Confederazioni richiamano inoltre l’attenzione su problematiche strutturali del mercato del lavoro, come il lavoro nero e il dumping contrattuale, che – a loro avviso – non troverebbero soluzione nell’introduzione del salario minimo, ma richiederebbero piuttosto un rafforzamento degli strumenti di controllo e vigilanza.

In linea con la Direttiva UE 2022/2041 e con il recente documento del CNEL, Confartigianato e CNA ribadiscono il ruolo insostituibile della contrattazione collettiva come “luogo in cui si definisce non solo il salario equo, ma anche un sistema di tutele integrative che garantisce equilibrio tra i diritti dei lavoratori e la sostenibilità delle imprese”.

Anche sui disegni di legge attualmente all’esame del Parlamento, le Confederazioni manifestano riserve, pur apprezzando l’intento di valorizzare i contratti collettivi firmati dalle organizzazioni più rappresentative. In particolare, sollevano dubbi su concetti giudicati poco chiari, come la definizione di “trattamento economico complessivo minimo” o i criteri numerici per individuare i contratti da considerare validi, che potrebbero finire per legittimare accordi privi di reale rappresentatività.

“La contrattazione collettiva di qualità – concludono – non è una semplice somma di minimi salariali, ma un patrimonio di equilibrio e competenze. Il legislatore dovrebbe promuoverla, non scavalcarla”. Le due organizzazioni si sono dette disponibili al confronto, ribadendo però che il nodo delle retribuzioni va affrontato nell’ambito del dialogo sociale. “Solo con regole condivise e strumenti negoziali flessibili si può garantire equità, competitività e stabilità al sistema delle relazioni industriali italiane”.

*Marco Natillo*



# Da Rimini al futuro: Confartigianato riorganizza il sistema e scommette su una piattaforma condivisa

Cosa ci fanno 600 tra dirigenti e funzionari del sistema Confartigianato in una rinomata località balneare della costa romagnola?

Un viaggio premio? Potrebbe sembrare, visto che i dati ufficiali dell'INPS, rilasciati ad Aprile, confermano Confartigianato come la principale associazione di rappresentanza della micro e piccola impresa in Italia, con 182.960 imprenditori che hanno scelto di farsi rappresentare e di utilizzare i servizi del sistema. Ma no, non si tratta di un viaggio premio, né di un evento formativo, un meeting tematico o un'assemblea generale.

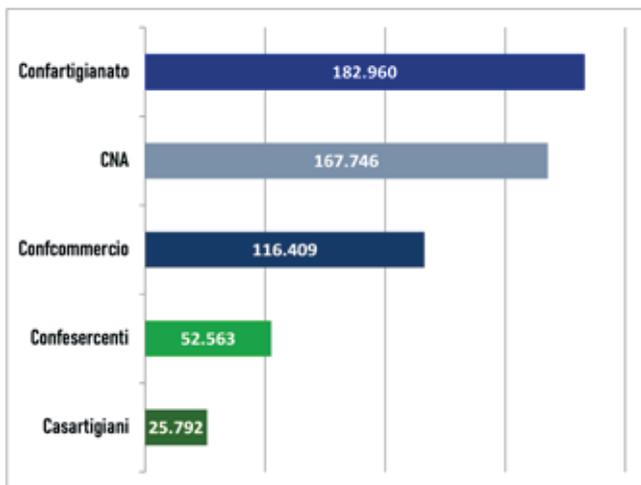
**SE STIAMO insieme CI SARÀ UN PERCHÉ...** questo il titolo e il senso della Convention 2025.

Nei due giorni di ascolto e confronto i colleghi di Bari, Lecco, Arezzo e Venezia hanno scoperto di parlare la stessa lingua, quella degli imprenditori, pur con accenti diversi; quelli di Roma, Cagliari, Ancona e Palermo hanno compreso di affrontare le stesse sfide imprenditoriali, differenti solo per contesto territoriale, ma accomunate da mercati e normative. Dal Nord al Sud, tutti hanno evidenziato come principale criticità la carenza di manodopera qualificata e la necessità di connettersi con le nuove generazioni. Dall'ovest all'est del Paese, è emerso che, sebbene si parli molto di digitalizzazione e intelligenza artificiale, molti imprenditori restano ancora distanti dai colleghi del Nord Europa, pur consapevoli della necessità di innovare.

Durante gli incontri è emersa la consapevolezza di possedere una ricchezza inestimabile fatta di informazioni, dati, competenze e centri di eccellenza. Una rete che, se organizzata e valorizzata, può diventare una vera e propria **piattaforma di conoscenza**.

Ma cosa si intende per piattaforma di conoscenza? Un sistema integrato che facilita lo scambio e la condivisione di notizie,

## ABBINATI INPS GESTIONE ARTIGIANI-COMMERCianti 2025\*



\*Dati ufficiali INPS aprile 2025



competenze e *best practice* e che, in organizzazioni complesse come la nostra, procura benefici di vario genere:

- ✓ consolida i servizi rendendoli fruibili anche in territori dove attualmente non vengono erogati
- ✓ favorisce l'innovazione, poiché le idee possono circolare più liberamente, stimolando sinergie tra persone che altrimenti potrebbero non collaborare
- ✓ rafforza la lobby del sistema.

Non si tratta, dunque, semplicemente di una raccolta di dati, ma di un **ecosistema strategico** in cui le conoscenze e le competenze vengono acquisite, archiviate, organizzate e rese accessibili in modo strutturato, favorendo l'interconnessione tra diverse aree e sedi territoriali.

Qual è stato l'esito della Convention 2025?

Una contaminazione di idee, la presa di coscienza di un patrimonio di dati, competenze e strumenti che deve essere capitalizzato all'interno di un sistema condiviso. Una piattaforma che diventa contemporaneamente **strategia e sostanza organizzativa**, andando oltre la semplice condivisione di servizi. Un progetto che passa attraverso i centri di eccellenza e che richiede investimenti sulle competenze. In un'epoca di transizioni e cambiamenti radicali, così come le imprese devono innovare i propri modelli di business, anche il sistema di rappresentanza è chiamato a scelte organizzative ambiziose.

A Rimini, i seicento di Confartigianato hanno scelto di assumersi la responsabilità di questo cambiamento con entusiasmo e determinazione, consapevoli di poter contribuire alla costruzione di un sistema sempre più efficiente e in linea con le esigenze delle imprese che orgogliosamente rappresentano.

Angela Pacifico



# Confartigianato Puglia verso la promozione di un consorzio per la filiera delle costruzioni

**C**onfartigianato Imprese Puglia si fa promotrice di un'iniziativa tesa a segnare un importante passo in avanti nel campo del procurement e degli appalti nel Mezzogiorno d'Italia. L'idea è di costituire un consorzio, una "piattaforma collaborativa" in cui le imprese, in particolare quelle di minori dimensioni, possano unire le forze, condividere un patrimonio di competenze, abilitazioni e certificazioni con l'obiettivo di affrontare un equipaggiamento all'altezza della situazione le sfide di un mercato in costante trasformazione e sempre più ispirato alla logica della collaborazione.

**ISPIRATO AI MIGLIORI MODELLI NAZIONALI.** Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare l'eccellenza, l'abilità e il know-how delle imprese del territorio attive nella filiera delle costruzioni, fornendo loro gli strumenti più efficaci per competere in uno scenario economico sempre più dinamico e sfidante, specie nell'ambito degli appalti. Le recenti dinamiche di mercato insegnano che la creazione di reti, lo sviluppo di sinergie operative e la condivisione delle migliori risorse rappresentano leve fondamentali per il successo. L'obiettivo primario del consorzio sarà quindi quello di mettere le imprese del Mezzogiorno, in primis quelle pugliesi, nella condizione di rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, incrementando la competitività, la capacità di adattamento e l'abilità nell'intercettare le opportunità di lavoro e di crescita. L'iniziativa trae ispirazione da modelli di successo già attuati nel Nord Italia ispirati da Confartigianato e guarda con interesse alle sinergie

con la rete nazionale dei consorzi artigiani così come alla visione della cosiddetta "Confartigianato di mercato", al centro dell'agenda confederale.

**COLLABORAZIONE, INNOVAZIONE E VISIONE STRATEGICA.** Confartigianato Imprese Puglia si farà promotrice e garante di questo processo, mettendo a disposizione la propria consolidata esperienza e la propria vasta rete di contatti. Sarà un vero e proprio lavoro di squadra, dove le singole imprese del territorio avranno un ruolo da protagoniste assolute. L'obiettivo è costruire un consorzio che sia autenticamente rappresentativo delle esigenze del settore, capace di interpretarne le potenzialità e di affermarsi come punto di riferimento nello scenario economico meridionale.

**ADESIONE.** Nella fase di startup la nuova realtà potrà contare sul supporto e il know-how del Consorzio Servizi e Appalti (C.S.A.) e della rete 4C Network. L'adesione avverrà tramite il versamento di una quota di partecipazione *una tantum*, il cui valore sarà proporzionato alla dimensione e alla tipologia aziendale. In questa fase la Federazione regionale è impegnata nell'acquisizione delle manifestazioni d'interesse, necessarie per raccogliere dati e proposte dalle imprese potenzialmente coinvolte. Per esprimere interesse, le imprese possono compilare l'apposito modulo disponibile presso le segreterie provinciali o scaricabile dal sito web di Confartigianato Puglia, allegando la documentazione indicata.

*Claudio Mandrillo*

# BCC Banca Bari e Taranto, approvato il bilancio 2024

**In aumento la raccolta e gli impieghi, con oltre 78 milioni erogati all'economia del territorio**

**S**abato 3 Maggio 2025 l'assemblea dei soci della Banca di Bari e Taranto Credito Cooperativo ha approvato all'unanimità il Bilancio 2024 con un **utile record di 6,4 milioni di Euro**.

Si tratta di uno dei bilanci più significativi della Banca di Bari e Taranto, realtà ormai consolidata nata dalla fusione tra le ex Bcc di Bari e la ex Banca di Taranto e Massafra e che rappresenta ad oggi uno dei più importanti presidi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea in Puglia. Il 2024 si è chiuso per la Banca con un incremento della raccolta complessiva (+9,9%) e degli impieghi (+7,5%), evidenza dell'affermazione di una Banca a forte vocazione di crescita nelle più importanti aree economiche pugliesi nonché del miglioramento del processo di rafforzamen-

to patrimoniale che rende oggi la Banca di Bari e Taranto **sicura e affidabile** e con una grande attenzione allo sviluppo del risparmio e del sostegno all'imprenditoria locale.

*“È in corso uno dei progetti più grandi di banca locale, dove i nostri soci e i nostri clienti possano sentirsi costantemente persone e non numeri, ascoltati e consigliati con onestà e lealtà.*

*Con un CET1 del 24,85%, siamo ben oltre la media del sistema bancario; le nostre famiglie e le imprese del nostro territorio possono affidarci con fiducia e serenità le proprie attività bancarie”,* afferma il Presidente della Banca di Bari e Taranto, avv. **Lelio Miro**.

*“Nel 2024 abbiamo erogato oltre 78 milioni di euro di finanziamenti all'economia dei territori di Bari e Taranto sostenendo*

*nuove iniziative imprenditoriali e la crescita dell'occupazione. Nonostante gli scenari complessi di questo periodo, guardiamo al futuro con fiducia”,* afferma il Vice Presidente dott. **Mario Laforgia**.

*“Il bilancio che presentiamo oggi è il migliore della nostra storia: un risultato che ci riempie d'orgoglio e che testimonia l'efficacia di un modello di banca cooperativa solido, vicino alle persone e profondamente radicato nel territorio”,* commenta il Vicedirettore Generale **Andrea Previatello**.

*“Oltre ai numeri, ciò che rende questo traguardo davvero significativo è il valore umano che lo accompagna: il rapporto di fiducia costruito ogni giorno con i nostri soci, clienti, collaboratori e partner. Questo successo è frutto di una comunità che crede nella forza della cooperazione, nell'attenzione alle persone e nella capacità di innovare senza perdere di vista i valori che ci distinguono da sempre. Continueremo a essere una banca efficiente, sì, ma soprattutto una banca che ascolta, che accompagna e che investe nel futuro delle comunità che rappresenta”,* conclude il Presidente avv. Lelio Miro. La Banca di Bari e Taranto Bcc opera con le sue 10 filiali nei territori delle province di Bari, Taranto e Brindisi e si attesta oggi come una realtà bancaria tra le più solide del territorio.

Aderisce al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano nonché unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano e il quarto gruppo bancario in Italia per attivi.

Sono intervenuti con il loro indirizzo di saluto **Fabio Colombera**, responsabile Area Governo Sviluppo della Capogruppo ICCREA, ed il presidente regionale di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza** che ha espresso la soddisfazione da parte della Confederazione per i brillanti risultati conseguiti dalla banca, sempre più autorevole riferimento per le piccole e medie imprese del territorio.

*Mario Laforgia*



# Giovani imprenditori: partito il corso di alta formazione in “strumenti e management dell’impresa artigiana e della piccola impresa”

**C**onfartigianato Imprese Puglia e Università di Bari “Aldo Moro” per lo sviluppo delle competenze manageriali dei Giovani Imprenditori Pugliesi

Ha preso il via il 16 maggio scorso il corso universitario di Alta Formazione “Strumenti e Metodi per il Management dell’Impresa Artigiana e della Piccola Impresa”: un percorso in 15 tappe per migliorare le competenze manageriali dei giovani imprenditori pugliesi e fornire strumenti utili a gestire processi di passaggio generazionale nelle piccole aziende.

Soft skills per la leadership imprenditoriale, strategic foresight, strategie di pricing, analisi dei costi e utilizzo dell’intelligenza artificiale a supporto del decision making

aziendale sono solo alcuni tra i moduli che vedranno impegnati sino al prossimo novembre quaranta tra giovani già titolari di impresa o aspiranti imprenditori.

L’iniziativa è realizzata da Confartigianato Imprese Puglia e dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Sezioni Terza missione e Formazione Post laurea, con il supporto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività a valere sul Progetto “Patti territoriali per l’alta formazione delle imprese” e ha un target ben preciso: giovani residenti in Puglia, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, attivi nel settore artigiano o nelle micro e piccole imprese del territorio come titolari o dipendenti oppure prossimi a una transizione generazionale.

Per **Francesca Di Done**, Presidente



del gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Puglia, “Da sempre i Giovani Imprenditori guardano alla formazione come elemento qualificante dell’azione del nostro Movimento. L’idea sviluppata con l’Università degli Studi di Bari è quella di un percorso che consenta a ciascuno dei partecipanti di avere gli strumenti per affrontare decisioni strategiche e scelte aziendali ‘difficili’ con maggiore serenità e consapevolezza, perché imprenditori non si nasce, ma si cresce”.

“Questo corso - ha dichiarato **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia - è frutto delle sinergie che Confartigianato ha sviluppato sul territorio pugliese. Una volta recepita l’esigenza dei nostri Giovani Imprenditori abbiamo lavorato a stretto contatto con un’eccellenza come l’Università di Bari per dare loro una risposta di qualità, lontana dai canoni della formazione nozionistica, pensata per dare strumenti realmente utili al contesto in cui operiamo. Il percorso inaugurato oggi è solo il primo di una serie di iniziative che abbiamo programmato per supportare la crescita e la competitività delle nostre imprese, in particolare di quelle più giovani”.

Umberto A. Castellano



# Focus formativo per il comparto cinema e audiovisivo pugliese: finanziamenti e sfide dell'IA

Lo scorso 9 maggio, il padiglione permanente di Confartigianato presso la Fiera del Levante di Bari ha ospitato un partecipato evento formativo dedicato ai produttori cinematografici e audiovisivi pugliesi. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di **Umberto A. Castellano** (Segretario Confartigianato Imprese Puglia), **Antonio Parente** (Direttore Apulia Film Commission) e **Corrado Azzollini** (Presidente nazionale di Confartigianato Cinema e Audiovisivo), i quali hanno sottolineato l'importanza di un'azione formativa volta a sostenere e valorizzare la professionalità.

**Corrado Azzollini** durante il suo intervento ha sottolineato: *"come Confartigianato, e in particolare per il settore cine-audiovisivo, poniamo la formazione al centro dello sviluppo delle imprese. Organizzare momenti di approfondimento come questo, dedicati alle singole categorie, rappresenta un impegno strategico per la crescita del comparto."*

Un tema centrale della giornata è stato l'accesso ai finanziamenti, con un focus sulle nuove normative relative al Tax Credit del Ministero della Cultura. I consulenti **Emanuele Caruso** e **Serena Porta** hanno guidato una sessione dedicata alla costruzione del piano finanziario, analizzando le opportunità e le sfide che le imprese del settore incontrano nell'ottenere fondi pubblici. In particolare, sono stati forniti strumenti pratici per ottimizzare l'utilizzo dei finanziamenti e assicurare la sostenibilità delle produzioni.

L'imprenditore **Dario Di Mella** di Stray Dogs ha espresso la sua soddisfazione per l'evento: *"è stata una giornata davvero positiva, un'occasione di crescita professionale e di scambio di idee utili, in particolare su tematiche normative e finanziarie. La possibilità di confrontarsi di persona con colleghi e collaboratori è sempre stimolante e apporta un valore aggiunto al nostro lavoro quotidiano"*.

**Massimo Modugno**, Production Office Manager di Apulia Film Commission, ha commentato: *"appuntamenti come quello odierno sono fondamentali non solo per le aziende del settore, ma anche per le istituzioni pubbliche, come Apulia Film Commission, perché consentono di rimanere aggiornati sulla normativa nazionale e di comprendere al meglio gli strumenti a disposizione per sostenere l'intera filiera audiovisiva"*. Anche altri imprenditori presenti, come **Nicolangelo De Bellis** di HGV Italia hanno sottolineato il ruolo cruciale di tali iniziative per il sostegno concreto del settore: *"Confartigianato ha avuto il merito di accendere un faro su un contesto normativo ancora confuso e, soprattutto, in un momento come questo, in cui le notizie che circolano non sono affatto incoraggianti, queste iniziative sono indispensabili"*. Anche **Mimmo Magno**, co-fondatore di Pharos Film Company, ha apprezzato l'incontro, commentando: *"il corso di aggiornamento è stato estremamente utile, poiché ha chiarito molti aspetti critici relativi alla nuova normativa tax credit. La partecipazione è stata ampia e l'interesse dimostrato conferma*

*la validità dell'incontro. Ci auguriamo che questo sia solo il primo passo e che possa esserci presto un seguito"*.

Un'altra parte significativa della giornata è stata dedicata all'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul settore audiovisivo. **Luca Desiderato**, esperto di IA, ha illustrato le applicazioni pratiche dell'Intelligenza Artificiale, evidenziando come questa tecnologia possa ottimizzare le fasi di produzione, post-produzione e ideazione. Tuttavia, Desiderato ha anche sottolineato la necessità di un uso etico e consapevole dell'IA: *"è essenziale per visualizzare un'idea e migliorarla in fase di brainstorming, tuttavia è necessario controllarne l'uso attraverso il nostro discernimento per evitare che possa compromettere il ruolo fondamentale delle professionalità nel settore"*.

La giornata ha fornito a tutti i partecipanti gli strumenti necessari per affrontare le sfide del presente e prepararsi per le opportunità future, soprattutto in un contesto caratterizzato da innovazioni tecnologiche e profondi cambiamenti normativi. La partecipazione numerosa e qualificata ha ribadito l'importanza di un continuo aggiornamento professionale per il settore audiovisivo. La formazione rimane un pilastro fondamentale che garantisce competitività e crescita a un comparto che rappresenta un importante asset culturale ed economico per il territorio.

Serena Porta



# I nuovi sguardi sul Made in Italy

È piuttosto rara l'associazione del termine "fatica" al nostro Made in Italy. Solitamente la narrazione che circonda il nostro artigianato parla di impegno, dedizione, arte, innovazione. Quasi mai di fatica. Eppure fatica è un termine nobile, che in sé racchiude tutte le parole sopra elencate, e molte altre ancora. Porta con sé l'idea del duro lavoro, dell'applicazione quotidiana che mira alla ricerca della perfezione, l'idea di un continuo slancio verso un miglioramento e uno studio, faticosi appunto, nello svolgere il proprio mestiere con passione e ardore. Forse

allora, per tornare a raccontare il made in Italy odierno, è fondamentale tornare al passato, a parole forse desuete come appunto fatica, o *humanitas*, lasciando da parte inglesismi e termini ormai usati come "resilienza", che ormai quasi non ci dicono più nulla, e affondare a piene mani tra vocaboli poco utilizzati per dare paradossalmente uno sguardo nuovo e fresco al nostro Made in Italy. Come riporta spiritoartigiano.it, questa è l'idea della Fondazione Gormozzi che, esplorando i nuovi (o antichi) linguaggi dell'artigianato, ha voluto offrire una nuova prospettiva al valore culturale e

sociale dell'artigianato nella cangiante e dinamica economia contemporanea. Questa idea ha portato alla creazione di un Abbecedario del Made in Italy, che a sua volta si ispira ai *Sillabari* di Goffredo Parise (scrittore, giornalista, poeta) pubblicati in un'altra fase di profondi cambiamenti strutturali sia economici che sociali, nel 1972. Parise, in un mondo che mutava freneticamente, travolto dalle ideologie, decide di tornare all'essenziale, alla verità semplice delle parole. L'Abbecedario della Fondazione Gormozzi si propone il medesimo proposito nei confronti del Made in Italy, cercando di coglierne l'evoluzione utilizzando, o riscoprendo, termini non immediatamente associabili al nostro artigianato.

Parole come "sinestesia" (la capacità di parlare a uno o più dei nostri sensi), o il termine latino "genius loci", lo spirito del luogo (in cui tradizioni e saperi sono inscindibili dal territorio in cui sono nati), simboleggiano espressioni precise che richiamano immagini che si addicono perfettamente al Made in Italy, ai suoi prodotti, alla sua essenza.

Nell'Abbecedario non si parla di "innovazione" bensì di "brevetto", "talento", "progetto", parole che colgono tratti distintivi del nostro mondo artigiano, proiettato verso la transizione verde e le nuove forme di digitalizzazione del lavoro, che non rinuncia però al talento, alla genialità dei suoi lavoratori (forse altro termine antico), che rimarranno sempre fondamentali, al centro dell'esperienza artigiana, con il loro apporto di know-how tecnico e intuizione artistica.

Il progresso tecnologico oggi poi permette una internazionalizzazione decisamente più agevole da raggiungere: con le odierne vetrine digitali, l'apertura di nuovi mercati e il sostegno di enti governativi (Sace, Ice, Simest, solo per citarne alcuni) e delle stesse Regioni nel sostenere le piccole e medie imprese, l'artigianato italiano gode di un respiro internazionale come mai prima, beneficiando di una domanda estera sempre più sofisticata e ricercata, che non vuole beni di massa, tutti identici, ma che invece riconosce e richiede l'eccellenza del Made in Italy. Frutto di vocazione, professionalità, studio, talento e lavoro compiuto "a regola d'arte".

Milena Sgherza



# “Fatti ad Arte 2025”

## I il racconto televisivo che dà voce all'artigianato pugliese

C'è un'Italia che resiste, che innova senza dimenticare, che ogni giorno crea valore con le mani e con la testa. È l'Italia degli artigiani, e **Fatti ad Arte** è il programma che ne celebra il talento. Non si tratta semplicemente di una trasmissione televisiva, ma di un vero e proprio viaggio nell'anima produttiva della Puglia, dove storie di passione, tradizione e creatività diventano racconto e testimonianza. Realizzato grazie alla collaborazione tra **Confartigianato Bari-BAT-Brindisi e Telenorba**, Fatti ad Arte porta nelle case degli italiani l'eccellenza dell'artigianato locale, restituendole la visibilità e il prestigio che merita. Donne e uomini, imprese familiari e botteghe storiche, giovani innovatori e maestri di mestiere: ogni puntata è un ritratto autentico di chi trasforma materiali e idee in opere uniche e identitarie. Giunto con successo alla terza stagione, il format si è consolidato come un punto di riferimento per chi crede nel valore dell'impresa artigiana e nella forza dei territori. La narrazione si snoda tra memoria e innovazione, con un linguaggio semplice ma intenso, capace di restituire la dignità e la bellezza del lavoro artigiano. Non a caso, la puntata inaugurale è stata inserita nel calendario ufficiale della Gio-

nata Nazionale del Made in Italy, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy: un riconoscimento importante che conferma l'impatto culturale e sociale del progetto. Andata in onda sabato 12 aprile, la prima puntata ha avuto come protagonista **GIOIA MARMÌ** di Gioia del Colle, azienda specializzata nella lavorazione della pietra. Le sue creazioni, si distinguono per l'eleganza delle forme geometriche, il design contemporaneo e la capacità di esaltare la bellezza naturale del marmo, trasformandolo in autentiche opere d'arte. Il viaggio è proseguito sabato 26 aprile con la seconda puntata, dedicata a **DOLCE FIORE** di Ruvo di Puglia, impresa artigiana che interpreta la tradizione dei prodotti da forno pugliesi, genuini e ricchi di storia e tradizione. La terza puntata, trasmessa sabato 3 maggio, ha messo in luce l'eleganza sartoriale di **SCIAMÀT**, atelier di Bitonto che incarna con raffinatezza la grande tradizione della sartoria italiana in tutto il mondo. Ogni abito è confezionato a mano, su misura, con tessuti di pregio e una cura per il dettaglio che si traduce in stile, unicità e sobrietà senza tempo. Sabato 10 maggio, i riflettori si sono accesi su una giovane promessa della calzoleria: **FRANCESCO PIERINI**, 27 anni, che nelle due sedi di



Andria e Minervino Murge realizza pezzi unici su misura ricchi di storia, competenza, passione e autenticità. Erede di una tradizione familiare, Francesco ha scelto di restare fedele all'arte tramandata dal nonno e dal padre, reinterpreandola con dedizione e spirito contemporaneo. A condurre il pubblico in questo viaggio settimanale è Alina Liccione, accompagnata con ironia da Frank De Felice, nei divertenti panni suo autista. Insieme, conducono il pubblico dei telespettatori tra le vie e i laboratori della Puglia artigiana, offrendo uno sguardo curioso, ispirato da un settore produttivo che continua a costruire il futuro custodendo i preziosi saperi del passato. Il viaggio continua **ogni sabato pomeriggio alle 14.50** su Telenorba, donando centralità al lavoro artigiano e celebrando non solo il saper fare italiano, ma anche il valore umano, culturale e sociale che esso rappresenta. Una finestra aperta su un patrimonio produttivo vivo e vitale, che merita di essere raccontato, sostenuto e tramandato.

*Alessandra Eracleo*

# Confartigianato a Tuttofood 2025

## I con le imprese ambasciatrici della qualità Made in Italy

Sì è conclusa con grande successo l'edizione 2025 di Tuttofood, la fiera B2B di riferimento per l'intero ecosistema dell'alimentazione. L'evento, che si è svolto dal 5 all'8 maggio nei padiglioni di Fiera Milano, ha rappresentato ancora una volta un momento chiave per il settore food & beverage a livello nazionale e internazionale, offrendo un'occasione unica per esplorare tendenze emergenti, definire nuove strategie di mercato e guidare l'evoluzione dell'intera filiera. Anche quest'anno, Confartigianato Alimentazione ha confermato la sua presenza con uno spazio espositivo collettivo che ha accolto 13 imprese associate, provenienti da diverse regioni d'Italia. Una vetrina prestigiosa per le produzioni che raccontano la

tradizione, l'innovazione e l'incredibile ricchezza del patrimonio agroalimentare artigiano del nostro Paese. La partecipazione a Tuttofood si è rivelata un'importante occasione di visibilità e sviluppo per le imprese presenti, che hanno avuto l'opportunità entrare in contatto con buyer internazionali, attivare nuove collaborazioni e valorizzare il proprio know-how attraverso storie di passione, territorio e maestria produttiva. Tra le realtà presenti nelle aree espositive di Confartigianato Imprese, due protagonisti del territorio barese hanno saputo distinguersi per qualità e autenticità: Mastrodonato (Molfetta), maestri dell'arte bianca e Caffè Cavaliere (Modugno), essenza autentica dell'espresso italiano. La loro partecipazione ha portato in fiera il sapore e l'identità di un territorio che continua a distinguersi per pregio produttivo e spirito imprenditoriale. L'adesione di Confartigianato a Tuttofood rientra in una più ampia strategia di internazionalizzazione e valorizzazione delle Mpi del settore alimentare, con l'obiettivo di consolidare la presenza sui mercati esteri e supportare la crescita delle imprese attraverso le fiere di settore.

*Alessandra Eracleo*



# Brevi dalle Categorie

## **AUTORIPARAZIONE** **Avvio corsi integrativi** **per Tecnico Meccatronico** **delle Autoriparazioni**



Con il Decreto Milleproroghe è stata posticipata al 5 luglio 2025 la scadenza per l'adeguamento dei requisiti di abilitazione alla meccatronica, inizialmente fissata al 5 gennaio 2024. In tal modo si apre una finestra temporale che permetterà a migliaia di imprese di adempiere agli obblighi previsti dalla riforma del settore.

Una proroga ottenuta grazie all'azione di Confartigianato, che consente alle imprese di autoriparazione che non hanno ancora adeguato i requisiti di regolarizzare la propria posizione entro la nuova data. È quindi importante che le imprese interessate sfruttino pienamente questa opportunità, evitando il rischio di sanzioni e l'interruzione dell'attività.

Per tale ragione, Confartigianato Bari-BAT-Brindisi ha attivato le iscrizioni al corso integrativo per la qualifica di Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni, previsto dalla Legge n. 224/2012. Il corso è rivolto a coloro che sono già in possesso dell'abilitazione in una sola delle due sezioni (meccanica/motoristica o elettrauto) e consente di ottenere la qualifica completa. Il corso avrà la durata di 40 ore, di cui 20 ore in FAD sincrona e 20 ore in aula. Al termine del corso, è previsto il rilascio di attestato valido su tutto il territorio nazionale previa frequenza con verifica degli apprendimenti. La quota di partecipazione è € 400,00 + IVA (comprensiva di materiale didattico). Si invitano le imprese interessate a manifestare il loro interesse a partecipare o richiedere il modulo di adesione all'indirizzo mail [categorie@confartigianatobari.it](mailto:categorie@confartigianatobari.it)

## **FOTOGRAFI** **Diritto d'autore e fotografia:** **Confartigianato Fotografi** **in audizione alla Camera**

Nell'ambito dell'iter legislativo per l'ag-

giornamento del diritto d'autore sulle opere fotografiche, *Confartigianato Fotografi* ha preso parte all'audizione presso la Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, insieme ad altre organizzazioni rappresentative del settore.

Oggetto dell'incontro è stata la proposta di legge volta a modernizzare una normativa risalente al 1941, oggi non più adeguata all'evoluzione tecnologica che ha trasformato profondamente il mondo della fotografia. I progressi tecnologici hanno completamente rivoluzionato il campo della fotografia, rendendo gli strumenti fotografici (ad esempio i telefoni cellulari multimediali) alla portata di tutti.

Durante l'audizione, le organizzazioni presenti hanno espresso parere favorevole alla proposta, sottolineando la necessità di riconoscere pienamente il valore autoriale del fotografo, non solo rispetto allo scatto ma all'intero processo creativo, dalla scelta dei parametri tecnici fino alla post-produzione.

Tra i punti avanzati nel documento consegnato alla Commissione, figurano alcune proposte mirate ad una maggiore e più puntuale definizione dell'opera fotografica e dei diritti ad essa connessi.

In particolare, una migliore definizione giuridica dell'opera fotografica, con particolare attenzione alle fotografie "nascoste" o mai pubblicate, a prescindere dalla immediata divulgazione nei confronti di soggetti terzi e, quindi, dalla piena conoscibilità, affinché possano ugualmente godere di tutela; la proposta di estendere la durata del diritto esclusivo da 20 a 70 anni, calcolati non dalla data dello scatto ma dalla prima pubblicazione, o alternativamente dalla morte dell'autore.

Ulteriori precisazioni hanno riguardato il regime delle liberatorie (con la distinzione tra diritti morali e patrimoniali) e la regolamentazione delle opere collettive, con l'identificazione di coautori e collaboratori e la definizione dei livelli di responsabilità e tutela.



Lato confederazione, è stata ribadita la piena disponibilità di Confartigianato a collaborare attivamente per giungere all'approvazione di un testo che tuteli in modo pieno e attuale il lavoro dei fotografi, valorizzandone la professionalità e l'apporto culturale.

## **ODONTOTECNICI** **Polizza assicurativa RC** **professionale odontotecnici:** **aggiornamento condizioni**



Come noto, il Regolamento comunitario sui dispositivi medici su misura MDR 2017-745 e la disciplina nazionale di recepimento (D. Lgs. 137/2022) hanno stabilito che i fabbricanti debbano dotarsi di "misura che forniscono una copertura finanziaria sufficiente in relazione alla loro potenziale responsabilità", pena l'irrogazione di pesanti sanzioni in caso di inosservanza dell'obbligo, (da € 26.000 a € 120.000).

In tale contesto, stante l'obbligo legislativo ed essendo quanto mai opportuno che gli odontotecnici si dotino di una idonea copertura assicurativa, Confartigianato Imprese ha sottoscritto in convenzione con Artigianbroker (società del Sistema Confartigianato Imprese) una polizza assicurativa volta a soddisfare le esigenze di copertura della gran parte di laboratori odontotecnici associati, anche "personalizzabile".

Nel mese di maggio 2025 sono entrate in vigore importanti novità riguardanti la polizza collettiva di responsabilità civile professionale riservata agli associati. Le condizioni aggiornate segnano un netto miglioramento rispetto alle versioni precedenti, introducendo elementi che rendono la copertura più efficace e adatta alle esigenze degli odontotecnici.

Le modifiche principali riguardano due aspetti chiave: la retroattività della copertura, che passa da 3 a 5 anni, garantendo tutela anche per eventuali attività pregresse e la franchigia, che viene dimezzata,

scendendo da 5.000 a 2.500 euro, con un impatto positivo in termini di accessibilità in caso di sinistro.

Si tratta di interventi che rendono la polizza più vantaggiosa e funzionale nella pratica professionale quotidiana.

Le nuove condizioni verranno applicate automaticamente alle polizze in scadenza, senza che gli iscritti debbano compiere ulteriori adempimenti. Per chi intende aderire ex novo, è disponibile un modulo aggiornato predisposto da Artigianbroker, la società di sistema di Confartigianato. Il modulo può essere richiesto all'indirizzo mail: [categorie@confartigianatobari.it](mailto:categorie@confartigianatobari.it)

## IMPIANTI

### Dal 25 settembre 2025 scattano i nuovi obblighi per i manutentori antincendio



A partire dal 25 settembre 2025, diventeranno pienamente operative le disposizioni del *Decreto Controlli* (DM 1° set-

tembre 2021 e successive modifiche), che introducono l'obbligo di qualificazione professionale per i manutentori di dispositivi antincendio. Dopo tre proroghe ottenute anche grazie all'intervento di Confartigianato Imprese, questa è la scadenza definitiva.

L'obbligo riguarda chi svolge attività di manutenzione ordinaria su estintori, idranti, porte tagliafuoco e impianti di spegnimento, sia come titolare che come dipendente di imprese specializzate o aziende di altro settore. Si tratta di un adempimento personale e non aziendale: ciascun manutentore dovrà ottenere un attestato di qualifica, rilasciato dalla Direzione dei Vigili del Fuoco competente, previo corso di formazione e superamento di un esame.

Per chi, al 25 settembre 2022, può documentare almeno tre anni di esperienza, è previsto un percorso semplificato con accesso diretto all'esame, senza obbligo di frequenza al corso. In attesa dell'esito, viene rilasciato un Nulla Osta Transitorio (NOT), che consente di continuare l'attività fino al completamento della procedura di qualifica definitiva.

Durante il **periodo transitorio**, che terminerà il 25 settembre 2025, i manutentori possono continuare a operare **solo se hanno presentato apposita richiesta di ammissione all'esame**.

A tal fine, a valle della procedura di presentazione della richiesta di ammissione all'esame e previo controllo formale della documentazione trasmessa, verrà rilasciato il **Nulla Osta Transitorio (NOT)**, valido per il singolo presidio antincendio. In ogni caso, dal 25 settembre 2025 potranno operare solo i tecnici qualificati, iscritti in un registro pubblico nazionale. La qualifica, come detto, si ottiene frequentando un corso specifico e superando una prova d'idoneità.

L'iscrizione agli esami avviene esclusivamente sul portale digitale dei Vigili del Fuoco.

Le nuove regole non si applicano alla manutenzione straordinaria sugli impianti indicati all'art. 1, comma 2, del DM 37/2008 (impianti di protezione antincendio).

Si invitano pertanto le imprese associate del settore a verificare la propria posizione per comprendere se si ha diritto al percorso semplificato e dunque all'iscrizione diretta all'esame o in alternativa occorre iscriversi ad un corso preliminare.

Confartigianato Bari-BAT-Brindisi, tenuto conto dell'importanza e con lo scopo di fornire quante più informazioni possibili nel merito, rende disponibile materiale informativo, su richiesta a:

[categorie@confartigianatobari.it](mailto:categorie@confartigianatobari.it)

Giuseppe Ungaro

# Scadenze

## GIUGNO 2025

### MARTEDÌ 3

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

#### VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO SU F.E.

- Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche emesse nel I trimestre 2025

#### IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

- Termine invio comunicazione liquidazioni periodiche IVA effettuate nel primo trimestre 2025

### LUNEDÌ 16

#### IVA

- Versamento dell'imposta relativa al mese di maggio

#### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di maggio

#### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

#### IMU

- Pagamento dell'acconto dell'imposta dovuta per il 2025

#### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

### MERCOLEDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI

#### INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di maggio 2025

### LUNEDÌ 30

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

#### MODELLO UNICO PF 2025

- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica

#### MODELLO UNICO/IRAP 2025

- Versamento relativo ai tributi e contributi IVS A saldo 2024 e primo acconto 2025

#### CCIAA

- Versamento del diritto camerale annuale 2025

## LUGLIO 2025

### MERCOLEDÌ 16

#### IVA

- Versamento dell'imposta relativa al mese di giugno

#### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di giugno

#### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

#### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

### VENERDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI

#### INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e II trimestre 2025

### MERCOLEDÌ 30

#### MODELLO UNICO/IRAP 2025

- Versamento relativo ai tributi e contributi IVS A saldo 2024 e primo acconto 2025 con la maggiorazione dello 0,40

### GIOVEDÌ 31

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

Rossella De Toma

# Riduzione contributiva INPS per artigiani e commercianti

La Legge di Bilancio per l'anno 2025 prevede una riduzione del 50% dei contributi previdenziali per gli imprenditori che si iscrivono per la prima volta alle gestioni speciali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali nel corso del 2025 e che percepiscono redditi d'impresa, anche in regime forfettario. L'INPS, con **circolare n. 83 del 24 aprile 2025**, ha comunicato le istruzioni operative relative a questa agevolazione.

## Beneficiari:

- Titolari di ditte individuali
- Soci di società, sia di persone che di capitali (s.r.l.)
- Coadiuvanti e coadiutori familiari
- Collaboratori familiari che iniziano a lavorare nel 2025 in imprese già esistenti

## Caratteristiche principali dell'agevolazione:

- L'agevolazione ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di inizio dell'attività d'impresa, o di primo ingresso nella società, avvenuti tra il 1 gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, che solitamente coincide con la effettiva prima iscrizione alla gestione previdenziale IVS (Invalidità, Vecchiaia e Superstiti). In caso di non coincidenza tra la data di avvio dell'attività e quella di iscrizione alla gestione previdenziale IVS (purché entrambe le date siano comprese nel periodo 01/01/25-31/12/25) i 36 mesi di riduzione contributiva decorrono dalla data di iscrizione alla gestione previdenziale.
- Possono fruire dell'agevolazione anche i soggetti che avviano l'attività, per esempio, il 20 dicembre 2025 e si iscrivono al Registro delle Imprese e alla gestione previdenziale autonoma entro il 19 gennaio 2026 (avendo 30 giorni dall'inizio dell'attività per poter effettuare l'iscrizione).
- Hanno diritto al beneficio i soggetti che non siano mai stati iscritti a nessun titolo ad una delle due gestioni speciali (artigiani/commercianti).
- La riduzione contributiva del 50% riguarda sia i contributi dovuti entro il minimale annuo di retribuzione e sia i contributi a percentuale calcolati sulla base dei redditi d'impresa dichiarati complessivamente ed eccedenti tale minimale
- La riduzione contributiva del 50% riguarda la sola aliquota IVS, mentre risultano dovuti interamente il contributo di maternità e, per i soli commercianti, l'aliquota contributiva aggiuntiva per l'indennizzo per cessazione attività.
- L'incentivo è incompatibile con altre agevolazioni che prevedono riduzioni di aliquota, come l'abbattimento del 35% dei contributi previdenziali per i contribuenti in regime forfettario o la riduzione del 50% per i pensionati over 65. L'alternatività si intende riferita al singolo lavoratore e non all'intero nucleo aziendale per cui, per esempio, l'agevolazione potrebbe essere richiesta dal collaboratore che si iscrive nel 2025 se pur il titolare dell'impresa è già attivo dal 2024 e fruisce del regime previdenziale forfettario.
- Qualora il contribuente, prima della pubblicazione della predetta circolare Inps, avesse già presentato domanda di richiesta dell'abbattimento prevista per il regime forfettario, può comunque presentare la domanda di riduzione per i nuovi iscritti nel 2025 del 50%. In tal caso sarà disapplicata la riduzione contributiva del regime forfettario e applicata quella del 50%. Inoltre, in via eccezionale e solo per il 2025, il contribuente, al termine

dei 36 mesi di riduzione contributiva, potrà fruire della riduzione contributiva per i contribuenti in regime forfettario qualora ne ricorrano i presupposti.

- Nel caso in cui il contribuente abbia versato la contribuzione in misura piena, non essendo ancora possibile presentare l'istanza di riduzione, gli eventuali importi eccedenti il dovuto saranno utilizzati in compensazione sulle rate successive oppure saranno rimborsati.

## Modalità di accredito della contribuzione:

Ai fini della determinazione dell'accredito dei contributi si fa riferimento all'articolo 2, comma 29, della legge 8/08/1995 n. 335 in materia di gestione separata, in base al quale i soggetti che effettuano versamenti di contributi per un importo non inferiore a quello calcolato sul minimale di reddito, hanno diritto all'accREDITAMENTO di tutti i contributi relativi a ciascun anno solare cui si riferiscono i versamenti. Pertanto, trattandosi nella fattispecie di riduzione contributiva, i mesi di contributi accreditati sono proporzionalmente ridotti con i conseguenti riflessi pensionistici.

## Modalità di richiesta della riduzione:

- La richiesta va presentata dal titolare del nucleo aziendale compilando il modulo attraverso il "Portale delle Agevolazioni (ex Di-ResCo)" che al momento non è ancora disponibile
- È necessario dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti. L'INPS effettuerà le verifiche sulla sussistenza dei requisiti e, in caso di irregolarità, procederà al recupero dei contributi dovuti con le relative sanzioni.
- La continuità contributiva è essenziale, poiché la perdita dell'iscrizione anche di un solo mese comporta la perdita del diritto al beneficio.

Rossella De Toma



FONDAZIONE  
ANTONIO LAFORGIA  
ETS

Codice Fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla **Fondazione Antonio Laforgia onlus**, sostenendone programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La **Fondazione** si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

MODELLO 730-1 redditi 2023  
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

De consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2023 al sostituto d'imposta, al C.A.P. e al professionista abilitato, utilizzando l'apposito buco chiuso controfirmato sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) COGNOME (SE NON ESISTE IL COGNOME) NOME (SE NON ESISTE IL NOME) PROVINCIA (GG)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta, PRELIMINARE LA UNICA opzione desiderata)

SOSTITUIRE GLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUPIS DI CUI ALLART. 10 DEL DLGS 112/2017, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUTE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTITUIRE LE UNICHE SOCIETÀ AL PARAGRAFO

MANAGEMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA INNOVAZIONE

Nome: **Mario Bianchi**  
Codice Fiscale: **93446150729**

# Bonus nuovi nati 2025

## Sostegno al reddito introdotto dall'art. 1 comma 206 della legge 30 dicembre 2024, n. 207

Il Bonus Nuovi Nati è un contributo economico riconosciuto in favore del genitore di un minore nato, in affido preadottivo o adottato **dal 1° gennaio 2025**, il cui nucleo familiare deve far valere un ISEE per prestazioni ai minorenni con un valore non superiore ai 40mila euro. Per tale prestazione saranno escluse dall'indicatore le somme percepite a titolo di Assegno Unico Universale.

Il contributo corrisponde ad un importo di 1000 euro una tantum; la domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, **entro 60 giorni** dalla data di nascita, ovvero dalla data di ingresso in famiglia del minore. Per gli eventi verificatisi **prima del 17 aprile 2025**, data di apertura del servizio sul portale Inps, la domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, **entro il 16 giugno 2025**.

Come indicato nella **circolare Inps n° 76 del 14 Aprile 2025**, beneficiari del Bonus possono essere:

- cittadini italiani;
- cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso unico di lavoro autorizzati a svolgere attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolari di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzati a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi, residenti in Italia. Con riferimento alla natura e alla tipologia dei permessi di soggiorno dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, in applicazione della normativa UE e degli orientamenti giurisprudenziali della Corte di Giustizia, possono accedere al Bonus nuovi nati anche i cittadini extracomunitari in possesso di tipologie di

permesso non espressamente elencati nell'articolo 1, comma 206, della legge di Bilancio 2025. In particolare, considerato che l'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, individua nella durata non inferiore all'anno la durata minima della validità dei permessi per accedere alle prestazioni sociali, possono accedere al Bonus nuovi nati anche i cittadini extracomunitari in possesso di un permesso di durata non inferiore a un anno.

Nel caso ci siano più figli destinatari della prestazione, occorre presentare domanda per ciascun minore. Nel caso di genitori non conviventi il Bonus Nuovi Nati dovrà essere richiesto dal genitore che convive con il figlio nato, adottato o in affido preadottivo.

La documentazione utile per la presentazione della domanda è la seguente:

- documento d'identità del richiedente;
- codice fiscale nel minore;
- iban di un prodotto postale o bancario (conto corrente, libretto, carta prepagata) intestato al richiedente;
- Attestazione Isee in corso di validità.

I tempi di lavorazione dell'istanza previsti da parte dell'Inps sono di 30 giorni. È possibile rivolgersi agli uffici del Patronato Inapa per l'inoltro dell'istanza.

*Vito Serini*

# Colazione con... San Nicola

## Evento Anap Confartigianato Bari-BAT-Brindisi in occasione della festa patronale di Bari

Il 5 Maggio presso la sala Laforgia nella sede Confartigianato Bari-BAT-Brindisi si è svolta la prima edizione di "Colazione con... San Nicola", una colazione organizzata per i soci ed i loro familiari in compagnia di un esperto della storia del Santo Patrono di Bari San Nicola, un momento di ritrovo e socialità unito alla cultura territoriale in prossimità della festa patronale della città tenutasi nelle giornate del 7,8 e 9 maggio. San Nicola è amatissimo nel territorio barese, ma anche dalla Chiesa Ortodossa. È

considerato protettore del mare, dei bambini e delle fanciulle "in età da marito" e la sua festa è fulcro di divertimento, passione, devozione e preghiera.

Dopo la gustosa colazione ed i saluti istituzionali del Presidente Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza** e del Presidente Anap Regionale e Territoriale **Pietro Giulio Pantaleo**, ha preso parola il **Dott. Antonio Gelormini**, editorialista e saggista, che vanta una grande esperienza in campo turistico-alberghiero, consulente specializzato in Marketing del territorio e gestione alberghiera. Dal 2006 è giornalista pubblicitario, attualmente Capo Redattore della pagina "Affariitaliani.it" e in prima linea per il riconoscimento dei "Rosoni di Puglia" quale Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Ha raccontato la storia del Santo, vescovo cristiano vissuto nel IV secolo nell'attuale Turchia, più precisamente nella città di Mira.

Dal concilio di Nicea a cui prese parte, con la leggenda dello schiaffo ad Ario secondo cui Nicola, udendo le bestemmie di Ario che negava ripetutamente la divinità di Cristo, levò la destra e gli diede uno schiaffo fino al trafugamento delle sue reliquie a Mira, nel 1087, da parte di alcuni marinai che trasportarono a Bari, dove giunsero il 9 maggio e furono poi consegnate al benedettino Elia, abate di San Benedetto, il quale edificò sul posto la Basilica del santo, la storia ha suscitato grande interesse nei presenti.

Oltre ai numerosi miracoli a lui attribuiti, San Nicola è anche noto per essere l'ispirazione cristiana di Babbo Natale (Santa Claus), grazie alla sua abitudine di portare doni ai bambini ed alle persone indigenti.

L'evento è stato dunque un momento formativo ma anche ludico e sociale ed è terminato con la promessa di un prossimo incontro proprio nel centro della città vecchia, presso la Basilica di San Nicola, per ripercorrerne insieme ancora una volta la storia.

*Cristina Calderulo*





# Noleggio a lungo termine, tra vantaggi fiscali e soluzioni personalizzate

## Successo per l'incontro promosso da Simeone Automotive presso Confartigianato Bari

Si è svolto lo scorso 14 maggio, nella Sala Laforgia della sede barese di Confartigianato, l'incontro informativo dal titolo "Il Noleggio a Lungo Termine", promosso da Simeone Automotive con il supporto di Artigian Broker, broker assicurativo di Confartigianato. L'iniziativa ha registrato una nutrita partecipazione di imprese e professionisti del territorio, interessati ad approfondire le opportunità legate a questa sempre più diffusa formula di mobilità.

A moderare i lavori è stato il dott. **Giuseppe Ungaro**, funzionario dell'Ufficio Categorie di Confartigianato, che ha aperto l'incontro presentando i relatori e introducendo i principali temi all'ordine del giorno.

Protagonisti dell'incontro i rappresentanti della concessionaria Simeone Automotive: **Danilo Simeone**, responsabile commerciale, ha illustrato i vantaggi pratici ed economici del noleggio a lungo termine, soffermandosi sull'evoluzione della mobilità aziendale, mentre **Marco Simeone**, responsabile post-vendita, ha evidenziato l'importanza di un'assistenza qualificata e continuativa anche nel periodo contrattuale del noleggio. A seguire, sono intervenuti **Domenico De Rosa**, consulente del servizio, e **Riccardo Latorre**, consulente assicurativo di Artigianbroker.

Durante l'incontro sono stati analizzati i principali elementi che compongono il contratto di noleggio, tra cui i chilometri annui previsti, le coperture assicurative (con franchigie e scoperti) e i servizi accessori. Particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto fiscale, con una panoramica dei vantaggi riservati alle diverse categorie di impresa, tra deduzioni, detrazioni e semplificazioni gestionali.

**Danilo Simeone** ha inoltre aperto una finestra sulla mobilità elettrica, presentando le potenzialità del noleggio a lungo termine anche in ambito green. In questo contesto è stata presentata anche la Convenzione riservata agli associati Confartigianato, che consente di accedere al noleggio con sconti dedicati e la sopravvalutazione dell'usato per chi possiede già un veicolo di proprietà.

**Marco Simeone** ha infine posto l'accento sulla centralità del cliente, sottolineando il valore aggiunto di poter contare su un Centro Assistenza Ufficiale Leasys e Stellantis, tra i più qualificati del territorio, per garantire interventi rapidi e professionali in ogni fase del contratto.

Nella seconda parte dell'evento, **Riccardo Latorre** ha spiegato nel dettaglio le diverse formule di copertura assicurativa offerte da Artigianbroker, evidenziando i benefici in termini di sicurezza e tutela per le imprese, spesso esposte a rischi operativi imprevedibili.

A chiudere l'incontro è stata la titolare di Simeone Automotive, Lucia De Caro, che ha ringraziato i presenti e rivolto un saluto alle autorità di Confartigianato Bari - assenti per impegni istituzionali - tra cui il presidente **Francesco Sgherza**, la Direttrice d.ssa **Angela Pacifico** e il Vice Direttore dott. **Marco Natillo**. Un ringraziamento particolare è andato al dott. **Ungaro**, per il ruolo di collegamento con l'Associazione, e a tutti gli imprenditori presenti in sala.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto e aggiornamento su una modalità di gestione del parco auto sempre più apprezzata da artigiani e PMI, grazie alla sua flessibilità, sostenibilità economica e semplicità operativa.

*Lucia De Caro*

# Finanziamenti a Imprese e Liberi Professionisti con Garanzie all'80%

Sei un imprenditore o un libero professionista?  
Vuoi avviare o far crescere la tua attività?  
Oggi è più facile con le opportunità offerte dal  
**FONDO DI GARANZIA MUTUALISTICA**  
PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - azione 1.11 - sub azione 1.11.1

Per informazioni: ARTIGIANFIDI PUGLIA ■ Via De Nicolò, 24-30 ■ 70121 Bari  
Tel. 080 554 0460 - 080 554 0610 ■ [artigianfidi@confartigianatobari.it](mailto:artigianfidi@confartigianatobari.it)  
Via Messina, 30 ■ 70033 Corato (BA) ■ Tel. 080 8721019

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche applicate per il rilascio della garanzia sono riportate nei Fogli Informativi reperibili nei siti internet [www.fidinordest.it](http://www.fidinordest.it) e [www.artigianfidipuglia.it](http://www.artigianfidipuglia.it), presso le sedi operative e negli uffici di Fidi Nordest e Artigianfidi Puglia.

Iniziativa promossa e coordinata da



Confidi aderenti a



Cofinanziato  
dall'Unione europea



# Fiera del territorio



**BCC**

**BANCA  
BARI E TARANTO**



**GRUPPO BCC ICCREA**

**BARI**

Largo Giordano Bruno, 53

**BARI**

Via Calefati, 116

**GIOVINAZZO**

Piazza Garibaldi, 62

**MODUGNO**

Piazza Garibaldi, 39

**TARANTO**

Via Angelo Berardi, 31

**TARANTO**

Corso Italia, 113

**MARTINA FRANCA**

Viale dei Lecci, 7

**MASSAFRA**

Via Giuseppe Mazzini, 65

**PALAGIANO**

Viale Stazione, 3

**MOTTOLA**

Viale Risorgimento, 239